Comunicato Stampa: Corte d’Appello distaccataa Pisa? Occasione da non perdere

Pisa, martedì 1 Marzo 2011 – 2011 in stilepisano

COMUNICATO STAMPA: “CORTE D’APPELLO DISTACCATA A PISA? OCCASIONE DA NON PERDERE!”

La recente inaugurazione dell’anno giudiziario della Toscana da parte del Presidente della Corte d’Appello Dr. Fabio Massimo Drago ha visto rilanciare l’idea, da tempo in fase di studio nel Parlamento Italiano, di provvedere quanto prima ad una riorganizzazione territoriale delle Corti d’Appello.

Le sezioni esistenti infatti, oberate oltre ogni limite ammissibile di sforzo, non riescono più a garantire sufficiente operatività alla macchina della Giustizia Italiana creando, non di rado, ampie e condivisibili proteste pubbliche per come essa opera. Ciò non dovuto all’impegno dei singoli ben disposti, quanto per la percezione che dà di sé stessa, di scarsa possibilità di smaltimento dei carichi di lavoro. Ecco che il riassetto della redistribuzione geografia delle sezioni non è solo un’idea, ma una necessità.

In Toscana, Pisa è la città che ha più titoli per proporsi senza campanilismo alcuno, per ospitare una sezione distaccata. Le sue doti sono note: posizione geografica baricentrica alle città della costa, snodo ferroviario di importanza nazionale, snodo viario stradale ottimamente servito con la superstrada FI-PI-LI e A-12/A-11, un aeroporto internazionale famoso nel mondo, tre Università che sono

eccellenze europee, una Fondazione Scuola Forense Alto Tirreno che raggruppa i consigli Forensi di cinque province: Pisa, Livorno, Lucca, Massa Carrara e La Spezia, oltre ad un patrimonio di storia, cultura ed arte degno di una ex Repubblica Marinara. Su queste incontrovertibili basi pertanto, non possiamo che condividere, sottoscrivere e sospingere la lettera-appello del Presidente della Provincia di Pisa Andrea Pieroni e del Sindaco di Pisa Marco Filippeschi affinché in sede ministeriale e parlamentare venga data giusta soluzione ai problemi della Giustizia Italiana scegliendo Pisa come seconda sede toscana della Corte d’Appello.

IL PRESIDENTE

(DR. FRANCO FERRARO)